

Caldonazzo | Serata informativa di Rete e Wwf per la tutela delle specie a rischio

# Anfibi, volontari per le migrazioni

di Maddalena Di Tolla Deflorian

**CALDONAZZO** Il Wwf e la Rete di Riserve del fiume Brenta hanno portato una cinquantina di persone in sala l'altra sera, alla Casa della Cultura di Caldonazzo, per parlare di anfibi, migrazioni stagionali, salvataggio dalle strade e «citizen science». Era uno degli eventi dei «Lunedì della rete», sempre attesi e di successo. Gli anfibi inizieranno tra poco a migrare dai boschi, dove hanno trascorso (nascosti alla nostra vista e attenzione) l'autunno e l'inverno, e andranno verso le zone umide, dove le femmine deporranno le uova. Piccoli come sono, affrontano diversi pericoli, fra cui le nostre auto, poiché spesso nel loro viaggio incontrano le strade trafficate, e restano investiti, feriti a morte e mutilati. Serve salvarli, per etica e per proteggere la biodiversità: lo dicono da tempo ambientalisti e scienziati. Il Wwf (per voce di Aaron Lemma e Stefania Dalprà), insieme alla ricercatrice Fem-Muse Emily Pascoe ha dato nozioni di ecologia, raccontando anche i problemi della conservazione degli anfibi, e ha spiegato come organizza turni serali sulle rotte di principale transito degli anfibi in zone trafficate, durante le quali le volontarie e i volontari (un centinaio in Trentino, ad oggi, attivi su circa 15 zone) raccolgono delicatamente gli anfibi e li



Informazioni Un momento della serata

trasportano dalla parte opposta della strada, permettendo loro di proseguire vivi e sicuri il loro viaggio ancestrale. L'attività si svolge con secchi adeguati (di plastica alimentare e ben puliti), con i guanti per evitare di portare malattie agli animali e garantendo la sicurezza di chi opera e quella stradale (con gilet catarifrangenti ben visibili e luci frontal). I dati raccolti dai volontari sono usati anche dalla scienza, per conoscere meglio e monitorare la popolazione locale di anfibi (non a caso in sala era presente anche il ricercatore del Muse Luca Roner, molto noto nel settore). È intervenuto anche l'assessore

all'ambiente e urbanistica Riccardo Giacomelli, che ha commentato con un plauso convinto l'iniziativa, ipotizzando anche un interessamento dell'amministrazione per un rafforzamento delle riserve locali del territorio comunale. Dalla sala, infatti, aveva preso la parola lo storico attivista locale del Wwf, Germano Carpentari, a ricordare quanto siano fragili le piccole riserve locali. Alla fine della serata diverse persone, giovani e adulti, hanno sottoscritto il modulo per diventare volontari, e chi aderirà effettivamente riceverà sostegno e ulteriore formazione.